

code

HOSPITALITY ENTERTAINMENT RETAIL

ISSUE 7
AUTUMN
2009

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% DCB Milano - Mida Editore S.r.l. Milano - ISSN 1974-644X - Anno 2 - Numero 7 - 2009
€ 10,00 Italy only

FOCUS ON
Melting Pot

Fabio Novembre | Exedra Hotel | Residential | Tiandi Restaurant | Outdoor | Good Design Hotel



Text **Margherita Toffolon**
 Photos **Jürgen Eheim, Nicola Schiaffino, Boscolo Group**

Awolto di luce

The brilliant light of the French Riviera floods Exedra Hotel Nice with a force that only the Impressionists were able to capture. Therein lies the magic of their paintings and the magic of this hotel, as reinterpreted in terms of architectural form and interior design by four architects, each with a distinct and contemporary style. The majestic façade – richly embellished with decorations and stuccos and overlooking Boulevard Victor Hugo – is a preview of the internal layout divided into “thematic” areas: the hall, rooms and suites are by Maurizio Papiri, the “Genesi” lounge bar, meeting room and breakfast room by Massimo Iosa Ghini, the “La Pescheria” restaurant by Sergio Minorello, while the wellness center bears the signature of Simone Micheli. The boundless light dominates over everything and flows copiously. The vertical and horizontal surfaces, materials, colors and silhouettes have been designed to accommodate nature, which here in Provence is at its highest level of expression. It is the common denominator that ties the various styles together. Everything must be fluid, tactile. Thus the ample use of natural light, the white color palette, the soft lines, the vegetation (flowers, trees and plants), the constant evocation of the surrounding landscape (the sea and hills) and of local tradition. From the hall, whose glass cover provides a window onto the nuances of the sky, through the bar and up to the

La luce abbagliante del Midi francese irrompe nell'Exedra Hotel di Nizza con quella forza che solo gli Impressionisti sono stati capaci di catturare. È la magia della loro pittura così come lo è di questo hotel reinterpretato nelle forme architettoniche e negli spazi interni da quattro architetti, con altrettanti stili, tutti di matrice contemporanea. La maestosa facciata ricca di decori e stucchi, sipario prospettico del boulevard Victor Hugo, anticipa l'articolazione interna, il cui progetto è stato suddiviso in aree “tematiche”: la hall, le camere e le suite sono opera di Maurizio Papiri, il lounge bar “Genesi”, la sala congressi e il ristorante “L'Atmosfera” di Massimo Iosa Ghini, il ristorante “La Pescheria” di Sergio Minorello, mentre il centro benessere porta la firma di Simone Micheli. Su tutto domina la luce che senza barriere si espande copiosa. Le superfici verticali e orizzontali, i materiali, i colori, le forme degli arredi sono disegnati per accogliere la natura generosa che qui, in Provenza, raggiunge livelli espressivi di grande potenza. È questo il comune denominatore dei diversi interventi. Tutto deve essere fluido, tattile. Ecco il motivo dell'espandersi della luce naturale, del colore bianco, delle linee morbide, delle forme vegetali (fiori, alberi, piante), del continuo richiamo al contesto circostante (il mare, le colline) o alla tradizione locale. A partire dalla hall, dalla cui copertura vetrata il cielo entra con infinite sfumature,



VIEW OF THE PUBLIC AREAS THAT UNDERSCORE THE HOTEL'S ORGANIC AND NATURAL FEEL, FROM THE LIGHT-FILLED HALL WITH FLORAL MOTIFS BY MASSIMO PAPIRI TO THE "L'ATMOSFERA" RESTAURANT AND LOUNGE BAR BY IOSA GHINI DOMINATED BY A STYLIZED TREE, TO THE WARM AND "DISTRESSED" MATERIALS CHOSEN BY SERGIO MINORELLO FOR THE "LA PESCHIERA" RESTAURANT. SCORCI DEGLI SPAZI COMUNI DELL'HOTEL CHE EVIDENZIANO L'ISPIRAZIONE ORGANICA E NATURALE: DALLA LUMINOSA HALL CON MOTIVI FLOREALI DI MASSIMO PAPIRI, AL RISTORANTE "L'ATMOSFERA" E AL LOUNGE BAR DI IOSA GHINI DOMINATO DA UN ALBERO STILIZZATO, FINO AI MATERIALI CALDI E "VISSUTI" SCELTI DA SERGIO MINORELLO PER IL RISTORANTE "LA PESCHIERA"





open-air terrace, with its dramatic sun shades, emerges an itinerary dotted with light installations inserted into the walls and multi-level ceilings, and elements arise from the genius loci. The sculptural white Corian® bar is the centerpiece of the dramatic setting featuring stylized tree trunks, boiserie in Burma teak and white ceilings. Massimo Iosa Ghini has blended “truly classic materials, stone and native woods, with technical and synthetic materials to evoke nature through drawn forms, resins and plastics. I wanted to provide a modern take on the concept of nature that could, through floral and natural forms, fuse the pre-existing elements with an organic idea, which I find very modern.” Sergio Minorello’s design hinges on the idea of preserving the architecture’s historical value inside the “La Pescheria” restaurant and on the preparation of the food “in full view.” For the lighting design Minorello collaborated with Sideprogetti. The restaurant is accessed from the hall through a neutral and minimalist passageway that features the intersection of the restrooms’ black steel volumes and the large white resin staircase. An intermezzo rich with mélanges of material surfaces (wood, black plate, optical white, antiqued rendering) leads to the open kitchen with a large, aged wood shelf-unit/pantry that acts as a sort of filter to the cooking area behind it. The use of “distressed” and natural materials (distressed oak, raw plate, antiqued rendering, enameled tiles, raw iron profiles) emphasizes the cozy and time-honored environment. This feeling is even more intense in the room adjacent to the main dining room, where the large stone fireplace, classic chairs and uniquely treated walls evoke the atmosphere of a French chateau. This transposition in time becomes positively dream-like in the wellness center designed by Simone Micheli, like a setting of fluid white surfaces

attraversando il bar fino a raggiungere la terrazza all’aperto, con la scenografica copertura a ombrelli fissati su tubolari sagomati, si segue un percorso costellato di installazioni luminose, inserite lungo le pareti e nei soffitti su più livelli, e di elementi tratti dal genius loci. Lo scultoreo bancone in Corian® bianco è il fulcro della scenografica ambientazione con tronchi d’albero stilizzati, boiserie in essenza teak burma e soffitti cangianti. Massimo Iosa Ghini ha mescolato “materiali molto classici, pietre e legni delle foreste provenzali a quanto di più tecnico e sintetico si possa utilizzare per evocare la natura con forme disegnate, resine e materiali plastici. Ho cercato di proporre in chiave contemporanea un concetto di naturalità che fosse in grado di coniugare, attraverso forme floreali e naturali, il preesistente con un’idea organica, che sento attuale”. Sull’idea di mantenere anche all’interno del ristorante “La Pescheria” l’atmosfera d’altri tempi del contesto architettonico e sulla preparazione dei piatti “a vista”, si fonda invece il progetto di Sergio Minorello che, per l’illuminotecnica, si è avvalso della collaborazione di Sideprogetti. L’accesso al ristorante avviene dalla hall attraverso un passaggio neutro e minimalista, caratterizzato dall’intersezione tra il volume in lamiera nera dei bagni e la grande scala in resina bianca. Intermezzo, ricco di accostamenti fra superfici materiche (legno, ferro nero, bianco optical, intonaco anticato), dal quale si accede alla “cucina a vista” con il grande bancone in legno invecchiato, una sorta di mobile-dispensa che fa da filtro al retrostante banco cottura. L’utilizzo di materiali “vissuti” e naturali (rovere invecchiato, lamiera grezza, intonaco anticato, piastrelle smaltate, profili in ferro grezzo) enfatizzano la sensazione di trovarsi all’interno di un ambiente personale, intriso di un passato da valorizzare, che è ancora più intensa nella saletta adiacente al salone



THE 113 ROOMS CREATED BY GMC ITALIA AND DESIGNED BY MAURIZIO PAPIRI FEATURE A MIX OF 18TH-CENTURY-INSPIRED DETAILS LIKE THE LOUIS XIV CHAIRS AND GOLDEN ACCENTS, AND ULTRA-MODERN ELEMENTS
 NELLE 113 CAMERE REALIZZATE DA GMC ITALIA SUL DISEGNO DI MAURIZIO PAPIRI DETTAGLI D'ISPIRAZIONE SETTECENTESCA COME POLTRONCINE LUIGI XIV E INSERTI DORATI SI INTRECCIANO A ELEMENTI ULTRA MODERNI

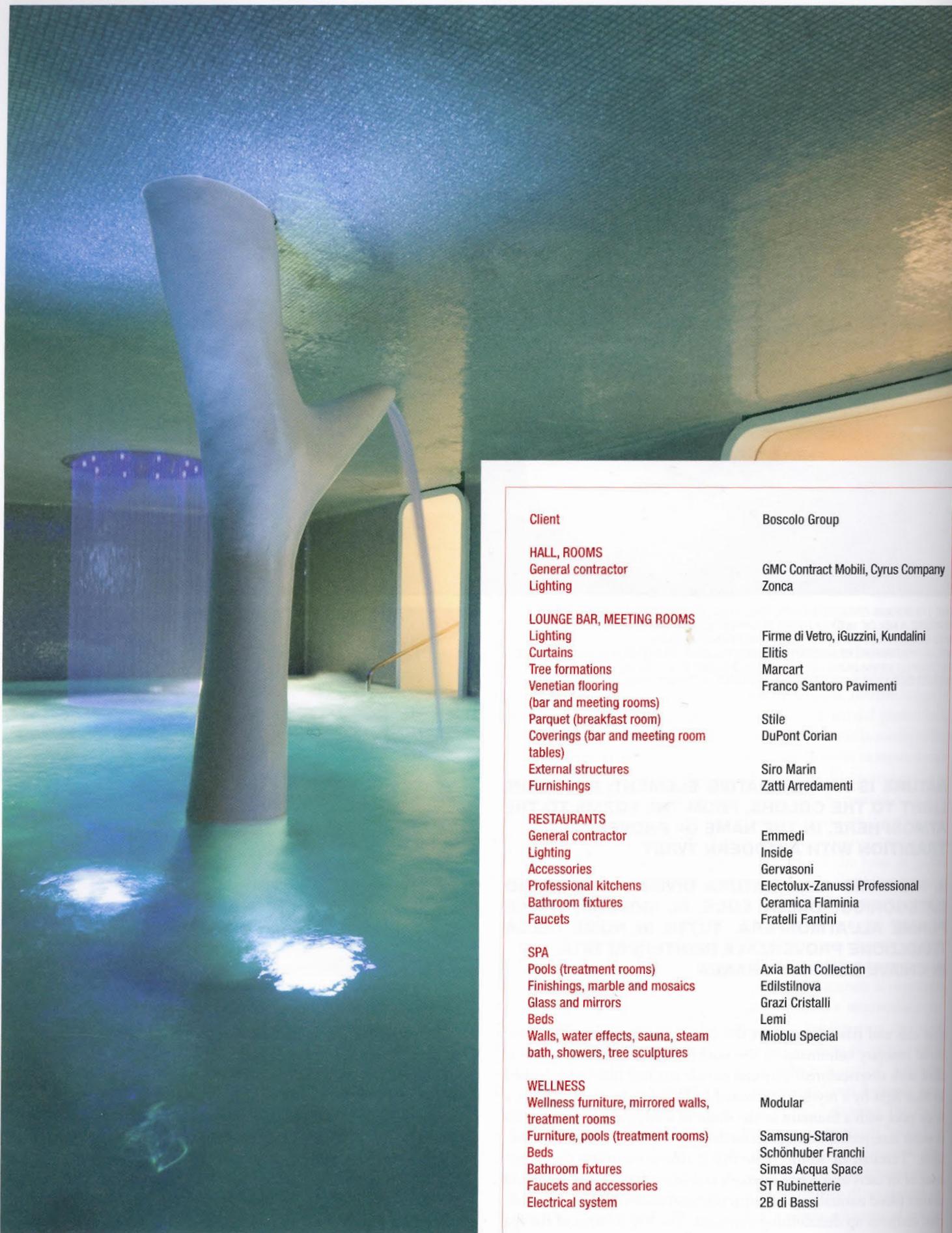
NATURE IS AN IMPERATIVE ELEMENT: FROM THE LIGHT TO THE COLORS, FROM THE FORMS TO THE ATMOSPHERE. IN THE NAME OF PROVENÇAL TRADITION WITH A MODERN TWIST

IL RICHIAMO ALLA NATURA DIVIENE IMPERATIVO CATEGORICO: DALLA LUCE AL COLORE, DALLE FORME ALL'ATMOSFERA. TUTTO IN NOME DELLA TRADIZIONE PROVENÇALE REINTERPRETATA IN CHIAVE CONTEMPORANEA

that ebb and flow throughout the various environments. The sensorial itinerary culminates in the pool-hydromassage area, which is tiled with silver-colored/mirrored mosaic vitrified tiles and is bathed in blue light by a myriad of recessed LED lights. In the center lies a wide pool with a fountain in the shape of a stylized tree trunk. This is water interpreted through technology in the most natural way possible. "I created an 'iconic' space that is able to transform the experience of its users into active memory and where light, form, color and matter blend naturally, in an expressive and content-rich continuum that conjures up destabilizing emotions. The key element of the spa



principale, dove il grande camino in pietra, le sedute dalle linee classiche e il particolare trattamento delle pareti rievocano l'atmosfera dei castelli francesi. Una trasposizione temporale che diventa sogno nel centro benessere progettato da Simone Micheli come una scenografia di fluide superfici bianche, che si espande e si dilata in un susseguirsi di ambienti. Percorso sensoriale che culmina nello spazio piscina-idromassaggio, rivestito con tessere musive vetrificate color argento/specchio e illuminato di blu da una miriade di LED incassati. Al centro, un'ampia vasca con fontana a forma di albero stilizzato. L'acqua interpretata attraverso la tecnologia nel modo più naturale.



Client	Boscolo Group
HALL, ROOMS	
General contractor	GMC Contract Mobili, Cyrus Company
Lighting	Zonca
LOUNGE BAR, MEETING ROOMS	
Lighting	Firme di Vetro, iGuzzini, Kundalini
Curtains	Elitis
Tree formations	Marcart
Venetian flooring (bar and meeting rooms)	Franco Santoro Pavimenti
Parquet (breakfast room)	Stile
Coverings (bar and meeting room tables)	DuPont Corian
External structures	Siro Marin
Furnishings	Zatti Arredamenti
RESTAURANTS	
General contractor	Emmedi
Lighting	Inside
Accessories	Gervasoni
Professional kitchens	Electolux-Zanussi Professional
Bathroom fixtures	Ceramica Flaminia
Faucets	Fratelli Fantini
SPA	
Pools (treatment rooms)	Axia Bath Collection
Finishings, marble and mosaics	Edilistilnova
Glass and mirrors	Grazi Cristalli
Beds	Lemi
Walls, water effects, sauna, steam bath, showers, tree sculptures	Mioblu Special
WELLNESS	
Wellness furniture, mirrored walls, treatment rooms	Modular
Furniture, pools (treatment rooms)	Samsung-Staron
Beds	Schönhuber Franchi
Bathroom fixtures	Simas Acqua Space
Faucets and accessories	ST Rubinetterie
Electrical system	2B di Bassi



SHOWN HERE, THE GROUND FLOOR SPA BY ALGOTHERM DESIGNED BY SIMONE MICHELI: WHITE GLOSSY RESIN, CHANGING LIGHTS AND PLASTIC FORMS ENHANCE THE SENSORIAL ITINERARY. AT THE HEART OF THE DESIGN, THE WIDE POOL-HYDROMASSAGE FEATURING A TREE-FOUNTAIN AND LOUNGE CHAIRS BY SCHÖNHUBER FRANCHI FOR TOTAL RELAXATION
 IN QUESTE PAGINE, AL PIANO INTERRATO LA SPA BY ALGOTHERM DISEGNATA DA SIMONE MICHELI: LE PARETI IN RESINA BIANCA LUCIDA, L'ILLUMINAZIONE CANGIANTE E LE FORME PLASTICHE ENFATIZZANO IL PERCORSO SENSORIALE. FULCRO DEL PROGETTO, L'AMPIA PISCINA IDROMASSAGGIO DOVE TRONEGGIA LA SCENOGRAFICA FONTANA ALBEROIDALE E LETTINI SCHÖNHUBER FRANCHI PER IL COMPLETO RILASAMENTO

by Algotherm is to go beyond what is real.”

From the “filtered” light of the ground floor to the direct light of the five floors that accommodate the hotel’s 113 rooms, including two 80-m² Executive Suites, one Suite and five Junior Suites which feature a modular system with expandable living space up to 130 m². Innovative solutions are paired with elements reminiscent of the 1700s, like gold detailing, and delicate floral accents. In partnership with GMC Italia, Maurizio Papiri has thus created an elegant pictorial composition that features ivory and cream tones, rose accessories and noble materials (white-washed parquet, rich fabrics, glass mosaics and white Carrara marble) kissed by the sun and the blue skies of Provence.

“Ho costruito uno spazio ‘icona’ capace di trasformare l’esperienza di chi l’utilizza in attiva memoria e dove, luce, forma, colore, materia si fondono con naturalezza, in un continuum espressivo e contenutistico capace di generare destabilizzanti emozioni. L’elemento cardine della Spa by Algotherm è il superamento del reale”.

Dalla luce “filtrata” del piano terra a quella diretta dei cinque piani riservati alle 113 camere, tra cui 2 Executive Suite di 80 mq, 1 Suite e 5 Junior Suite, caratterizzate da un sistema modulare che permette di ampliare la superficie di alcune stanze fino a 130 mq. Soluzioni innovative vengono accostate a elementi di ispirazione settecentesca (dettagli dorati) e floreali sempre con linee delicate. In stretta collaborazione con l’azienda GMC Italia, Maurizio Papiri realizza così un’elegante composizione pittorica di bianco-avorio, profumo di rosa e materiali nobili (parquet sbiancati, tessuti preziosi, mosaici in vetro e marmo bianco di Carrara) baciata dal sole e all’azzurro del cielo di Provenza.